

SINDACALE. La protesta annunciata dai conducenti aderenti a Fast Confsal

Amt, il 4 aprile lavoratori in sit-in L'azienda: «Azione pretestuosa»

Tira aria di agitazione tra i dipendenti Amt, la partecipata del Comune che si occupa di trasporto locale. I conducenti di linea aderenti a Fast Confsal hanno infatti indetto un sit-in di protesta il prossimo 4 aprile dalle 10 alle 14 davanti alla sede degli uffici della direzione aziendale in Via S. Euplio.

«Siamo comunque in trattativa con la dirigenza - spiega Giovanni Lo Schiavo, segretario del sindacato provinciale trasporti Catania - una trattativa che però si trascina da almeno due anni e riguarda diversi aspetti dell'organizzazione del lavoro: dal contratto collettivo sul lavoro straordinario all'accordo quadro di secondo livello, alla condizione dei mezzi in circolazione, alcuni veramente obsoleti, a concorsi non espletati da anni. Il presidente La Rosa, che certo non ha la bacchetta magica, ci aveva convocato entro i primi dieci giorni di aprile per un'ennesima analisi della situazione, ma la goccia che ha fatto traboccare il vaso e ci ha fatto de-

cidere per la proclamazione della protesta è stato il conteggio sbagliato degli straordinari nella busta paga del mese di marzo. Speriamo così di riuscire ad accelerare la soluzione per i lavoratori coinvolti, se così non fosse siamo già pronti allo sciopero».

Pronta la replica del presidente Amt, Puccio La Rosa, che in una nota definisce il sit-in «un'operazione pretestuosa da parte di un sindacato autonomo non firmatario di contratto. Infatti lo straordinario ai lavoratori è stato regolarmente corrisposto in base al vigente Ccnl di categoria, basta controllare le buste paga regolarmente pagate il 27 marzo scorso, e i concorsi esterni sono stati deliberati dall'attuale Cda e sottoposti, come necessario, alle valutazioni del Comune e del controllo analogo. Oltre a questo, ricordo come l'azienda stia lavorando con tutte le organizzazioni sindacali alla definizione di un accordo di secondo livello applicativo del Ccnl di categoria, con riunioni tenute fino al-

lo scorso 26 marzo. Sui mezzi a disposizione dell'azienda, oltre a mirate azioni di manutenzione ordinarie e straordinarie programmate e attuate sulle vetture in possesso, stiamo da tempo adoperandoci per averne di nuovi».

Conclude La Rosa: «Agli oltre 30 mezzi messi in esercizio fra il 2016 e il 2017 ne vanno aggiunti altri 49 che acquireremo attraverso i fondi del Pon metro, attraverso un contratto sottoscritto proprio la settimana scorsa, più altri 37 che arriveranno fra il 2018 ed il 2019 attraverso i fondi Poc, 9 dei quali già oggetto di finanziamento attraverso i fondi delle legge Delrio e 4 nell'ambito dei finanziamenti per la riqualificazione delle periferie. Stiamo inoltre partecipando ad un bando con scadenza 31 marzo per aggiungerne altri 19. Tutto questo per dire che programmazione ne stiamo facendo e non permetteremo a nessuno di danneggiare la società ed i suoi lavoratori».

MARIA ELENA QUAIOTTI